

## START, LA POLEMICA

# «Con l'accordo i neo assunti se si ammalano restano poveri»

La Uil rigetta la firma sottoscritta dagli altri sindacati per i contratti futuri: «Si prosegue nello sgretolamento della parte economica e normativa»

## CESENA

«Accordo neoassunti firmato... Sì, ma se ti ammali resti povero!».

UilTrasporti e Ugl Autoferro, per penna di Pasquale Vaccariello, coordinatore UilTrasporti per i bacini di Rimini e di Forlì-Cesena, rigettano l'accordo contrattuale raggiunto nel fine settimana scorso.

«Prendiamo atto che Start Romagna intende proseguire lo sgretolamento della parte economico/normativa di miglior favore oggi vigente per i lavoratori nei tre bacini, grazie all'ennesimo accordo divisivo, sottoscritto con solo alcune sigle sindacali. In questo accordo infatti si sancisce per l'ennesima volta la differenza economica tra lavoratrici e lavoratori di uno stesso bacino, che diminuirà solo nel corso dei prossimi 8 lunghi anni. La parte normativa, invece, non avrà nessun miglioramento nei prossimi 8 anni per i nuovi lavoratori, praticamente

come una pietra tombale sull'argomento».

Start per la Uil avrebbe dovuto compiere sforzi che da oltre 10 anni nega di poter fare causa crisi: «Un accordo che è molto distante dal nostro concetto di sindacato propositivo e riformista che vede nei lavoratori, e non nel politichese, la vera risorsa di una azienda capace e attenta al territorio».

UilTrasporti e UGL Autoferro hanno richiesto presentando anche una proposta di accordo, che potesse finalmente consolidare il riconoscimento, anche per i nuovi assunti, del medesimo trattamento economico/normativo applicando quello di miglior favore oggi vigente per i lavoratori più anziani nei tre bacini di Start Romagna.

«Ma in questo accordo, purtroppo - continua Vaccariello - vengono inserite clausole vessatorie relative alla malattia già ampiamente utilizzate anche nel precedente accor-



Il capolinea della stazione di Cesena

do, probabilmente non detassato per l'anno 2024, sottoscritto con le stesse sigle sindacali e che porterà i lavoratori più poveri a lavorare anche se malati. Ora immaginate il conducente dello scuolabus, stracolmo di bambini, che guida con la febbre... Inoltre il periodo di 8 anni previsto nell'accordo, suona come una presa in giro considerato che già a breve possa-

no esserci sviluppi sul nuovo assetto societario dettato dall'incombenza della gara e del nuovo soggetto industriale regionale. La nuova direzione di Start Romagna non ha inciso in alcun modo, fino ad ora, sulla condotta miope che questa società ha nel tempo tenuto, e che è motivo dell'attuale situazione critica e conflittuale tra il personale e l'azienda».